



Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini

I Comuni della Regione Lazio che hanno aderito al Progetto Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini sono attualmente 13: Capena, Casperia, Formia, Genazzano, Lenola, Oriolo Romano, Rieti, Serrone, Subiaco, Tolfa, Vasanella, Vignanello e i Municipi II e V della Città di Roma. Numerosi altri Comuni hanno già manifestato l'interesse ad aderire.

I Comuni aderenti costituiscono la Rete regionale delle Città delle Bambine e dei Bambini, coordinata degli uffici della Direzione Capitale Naturale, Parchi e Aree Protette.

Per conoscere meglio il progetto internazionale
www.lacittadeibambini.org

Per informazioni sul Progetto regionale
mletizia@regione.lazio.it

Pieghevole realizzato nel marzo 2018 dalla **Direzione Capitale naturale, parchi e aree protette** della Regione Lazio.

Via del Pescaccio n. 96/98, Roma
direzioneambiente@regione.lazio.it
www.parchilazio.it
Tel. 06 51687334 - 06 51687312



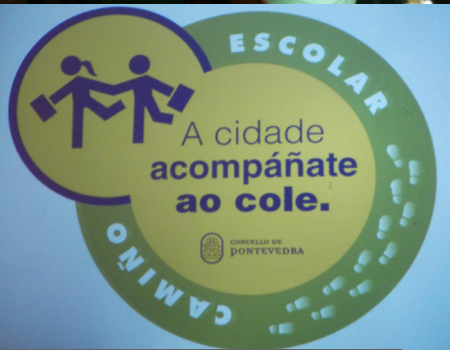
Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini

Cambiare le nostre città con l'aiuto dei bambini



**REGIONE
LAZIO**

www.regione.lazio.it



La **Regione Lazio** è l'unica regione italiana ad aver aderito al Progetto internazionale **La Città delle bambine e dei bambini**, che annovera oltre 200 città nel mondo, le quali costituiscono la Rete internazionale coordinata dall'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche. Il Progetto si rivolge ai sindaci e agli amministratori locali, chiamandoli ad avviare un processo di trasformazione della città con l'aiuto dei bambini, per il miglioramento della qualità della vita urbana. L'obiettivo è rendere le città più adatte alle bambine e ai bambini facendole diventare luoghi più accoglienti e sicuri, più sostenibili e migliori per tutti. Non si tratta quindi di un progetto educativo, ma di **una proposta politica per ripensare le città** alla luce delle richieste dei bambini, portatori di diritti e interessi a vantaggio dell'intera comunità. Il Progetto riconosce ai bambini il diritto di vivere esperienze di partecipazione e di autonomia, considerandoli cittadini a tutti gli effetti, in coerenza con i principi della **Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989**.

Con il Progetto **Il Lazio, la Regione delle bambine e dei bambini**, nato nel 2013, la Regione Lazio ha fatto propri i principi del Progetto internazionale ed ha promosso nei Comuni del proprio territorio la nuova filosofia di governo delle città, in cui i bambini partecipano al cambiamento urbano e accrescono la propria autonomia attraverso:

- **Consiglio dei bambini** organo consultivo dei Sindaci in cui i bambini possono esprimere il loro punto di vista e suggerire idee e proposte, partecipando così alle scelte delle amministrazioni per il miglioramento della città.
- **Andiamo a scuola da soli, anzi con gli amici** iniziativa che restituisce ai bambini il diritto ad esercitare autonomia di spostamento nella propria città, in particolare nel tragitto casa-scuola, senza l'accompagnamento degli adulti. La proposta impone alle amministrazioni di rivedere le proprie scelte sulla mobilità urbana e invertire le priorità a favore della pedonalità, per restituire a tutti, non solo ai bambini, una città più sostenibile, sicura e salutare.
- **Progettazione partecipata** iniziativa attraverso cui i bambini partecipano alle decisioni nell'ambito della progettazione e riqualificazione degli spazi urbani.